

# Il soggetto

Alberto Bentoglio\*

---

## Atto primo

*Piazzale nel bosco.*

In un villaggio della Boemia si è da poco conclusa una gara di tiro a segno. Gli abitanti festeggiano la vittoria di Kilian, che ha sconfitto Max, uno fra i migliori cacciatori del regno, deriso ora per la sua imperizia. A placare la sua collera sopraggiunge Kuno, guardaboschi del principe e padre di Agathe, promessa sposa di Max. Egli ricorda al giovane che, come stabilisce la tradizione, se desidera sposare sua figlia dovrà essere il vincitore della gara di tiro che il giorno successivo si svolgerà alla presenza del principe Ottokar. Max teme di non superare la prova e perdere l'amata Agathe. Il cacciatore Kaspar si offre di aiutarlo. Per conquistare la fiducia del compagno, dopo avergli offerto del vino drogato, Kaspar carica il suo fucile con un proiettile magico e lo porge a Max, che colpisce con esso un'aquila altrimenti irraggiungibile. Max decide allora di recarsi con Kaspar alla Gola del Lupo, dove potrà forgiare altri proiettili magici. Kaspar invoca l'aiuto di Samiel, il "Cacciatore Nero", incarnazione del Diavolo, al quale egli ha donato l'anima.

---

## Atto secondo

*Sala nella casa del guardaboschi.*

In trepida attesa di Max, Agathe è turbata da tristi presagi. Invano la giovane Ännchen cerca di distrarla. Max, per tranquillizzare l'amata, le racconta lo straordinario abbattimento dell'aquila e poi la informa che quella stessa notte egli si recherà alla Gola del Lupo. A nulla valgono i tentativi di Agathe e Ännchen per trattenerlo.

*Terribile gola boscosa.*

Fra spiriti invisibili, Kaspar comincia il rito infernale. Per prolungare la sua vita, egli offre a Samiel l'anima di Max; poi chiede al demone sette proiettili magici. Narra infatti la leggenda che i primi sei proiettili sono sempre destinati a colpire il bersaglio prescelto, mentre il settimo proiettile segue un percorso stabilito dal Diavolo: con esso, Samiel potrà colpire la giovane Agathe. Il demone acconsente. Max assiste alla fusione del piombo incantato. Al settimo proiettile – quello del Diavolo – Max e Kaspar cadono a terra. Samiel compare e tende la mano a Max.

---

### **Atto terzo**

#### *Bosco.*

Max ha centrato tutti i bersagli. Dei proiettili magici soltanto il settimo, quello del Diavolo, resta ora a sua disposizione.

#### *Camera di Agathe.*

I preparativi nuziali di Agathe sono turbati da incubi e funesti presagi. Änchen incoraggia l'amica che, preceduta dalle damigelle d'onore, si avvia alla cerimonia.

#### *Paesaggio romantico.*

I cacciatori celebrano le gioie della caccia. Per mettere alla prova l'abilità venatoria di Max, come la tradizione stabilisce, il principe Ottokar gli ordina di colpire una colomba. Max spara e, nel medesimo istante, Agathe – che invano ha tentato di fermarlo – cade a terra, sostenuta dal santo eremita. Il proiettile di Max non ha colpito la giovane ma, guidato da Samiel, ha raggiunto Kaspar, ferendolo a morte. Max confessa di essere stato corrotto da Kaspar e di avere utilizzato proiettili magici, e Ottokar lo condanna all'esilio. Soltanto le parole del santo eremita si rivelano capaci di ottenere per lui la grazia: se entro un anno egli avrà espiato la sua colpa, potrà ancora sposare Agathe. Tutti celebrano la divina misericordia.

---

\* Alberto Bentoglio (1962) è professore associato di Discipline dello spettacolo all'Università degli Studi di Milano e ha numerosi incarichi organizzativi, scientifici e didattici (Princeton University, USA). Ha pubblicato vari volumi sul teatro, tra i quali studi sui rapporti tra scrittura drammatica e realizzazione scenica.